



il Patronato della CGIL

NO ai tagli ai Patronati

#xidiritti

Il Governo taglia le risorse per i Patronati con gravi conseguenze sulla tutela dei diritti dei cittadini. Un taglio di 150 milioni di euro con la riduzione dell'aliquota allo 0,148 per cento sul monte contributi dei lavoratori dipendenti, a fronte di un servizio che ogni anno fa risparmiare alla Pubblica Amministrazione 657 milioni di euro. Lo Stato sarà in grado di garantire gli stessi livelli di assistenza e servizi offerti dai Patronati alla collettività? Con la legge di Stabilità proposta dal Governo Renzi si vuole far cassa con i contributi sociali mettendo le mani sui soldi dei lavoratori.

Questa proposta è inaccettabile!

A causa della riduzione dei fondi, i Patronati non potranno più garantire un servizio gratuito. L'uguaglianza di accesso ai diritti sarà cancellata. È una grave mancanza di attenzione al Paese reale. La politica dovrebbe tagliare gli sprechi, non ridurre i diritti dei cittadini.

I CITTADINI chiedono al Governo una revisione del taglio, al fine di salvaguardare il servizio di pubblica utilità offerto dai Patronati, come affermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 42/2000 e previsto dalla legge 152/2001.

I sottoscritti con la firma in calce alla petizione "No ai tagli ai Patronati" dichiarano di aver ricevuto l'informativa di cui all'art.13 del D. Lgs. n. 196/2003 e autorizzano il Patronato Inca Cgil al trattamento dei dati personali in tutte le forme (a titolo esemplificativo web e cartaceo) ai fini del raggiungimento dello scopo della stessa petizione, nel rispetto degli artt.7 e seguenti del D.Lgs. n. 196/2003.

Nome e Cognome	Data di nascita	Comune di residenza	Telefono/E-mail	Firma

